



**COMUNE DI ISOLA DEL LIRI**  
PROVINCIA DI FROSINONE

## Deliberazione della Giunta Comunale

Verbale n. 146 del 16.12.2016

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO ANNUALE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 13,20 e seguenti, in Isola del Liri e nella Residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei

Sigg.:

Cognome Nome		Presenti	Assenti
QUADRINI VINCENZO	Sindaco Presidente	X	
CARINGI ANGELO	Assessore	X	
D'AMBROSIO SARA	Assessore		X
PALLESCHI LAURA	Assessore		X
MARZIALE LUCIO	Assessore	X	
ROMANO FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4°, del T.U. n. 267/2000) il **Segretario Generale Dr. Ettore SALVATI**

Il **Sig. QUADRINI Vincenzo**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 07/12/2016 con determinazione del Responsabile del Servizio I n. 81 del 07.12.2016, registro generale n. 931 del 07.12.2016 è stato costituito il fondo del personale dipendente del comune di Isola del Liri relativamente all'anno 2016 (All.: 1);
- In data 12/12/2016 la parte pubblica e la parte sindacale hanno sottoscritto una pre intesa riguardante la costituzione e l'utilizzazione del fondo del personale dipendente per l'anno 2016 (All.: 2);
- L'Organo di Revisione Contabile esaminata la Relazione Tecnico – Finanziaria in data 16.12.2016, prot. n. 21300 ha rilasciato la propria certificazione positiva certificando al contempo la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto nonché la compatibilità economico – finanziaria e le modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio comunale e con i vincoli di legge vigenti, (All.:3);

Richiamata, per quanto riguarda la copertura finanziaria, quanto già affermato nella Citata Relazione Tecnico Finanziaria (All.: 4);

Visto:

- L'art. 5 del C.C.N.L. del 01.04.1999;
- L'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che disciplina i tempi e le procedure per la stipula del CCDI;
- L'art. 55 del D. Lgs. 150/2009;

Ritenuto di dover autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016;

Preso atto del parere formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attestante la regolarità tecnica nonché la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio I competente in materia;

Preso atto del parere formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti, degli artt. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario competente in materia;

Tutto ciò premesso

Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge dai presenti e tutti votanti

### DELIBERA

1. di autorizzare il presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva della pre intesa, sottoscritta dalle parti sindacali e datoriali in data 12.12.2016, riguardante l'accordo annuale del contratto decentrato integrativo sull' utilizzo del fondo anno 2016 – Personale Dipendente di cui all'allegato 2 del presente atto che forma parte integrale e sostanziale;



2. di dare atto che la pre intesa di cui al punto n. 1 è stata sottoposta, unitamente a specifica relazione tecnico finanziaria come da allegato, al controllo di competenza dell'organo di revisione contabile, il quale ha certificato la compatibilità con i vincoli di bilancio dei costi derivanti dall'accordo come da allegato 3 alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dei costi derivanti dalla pre intesa è assicurata dalle somme previste nel bilancio, così come indicate nella relazione tecnica, allegato 4 alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, presentata all'organo di revisione contabile.

Di dare altresì atto che "con successiva e separata votazione palese ad esito unanime vengono riconosciute alla presente deliberazione le condizioni di urgenza nel provvedere e conseguentemente la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUOEL n. 267/2000" .



**Comune di Isola del Liri**  
 PROVINCIA DI FROSINONE

Registro Generale n. 931  
 Del 07/12/2016

**DETERMINAZIONE N° 81 del 07/12/2016**

**Oggetto: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE  
 ANNO 2016 RELATIVO AL PERSONALE DIPENDENTE**

CIG:

L'anno duemilasedici il giorno sette del mese di Dicembre nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 128 del 28.11.2016 avente ad oggetto: "fondo risorse decentrate anno 2016 - indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa" esecutiva ai sensi di legge, con la quale vengono fornite le scelte effettuate dall'Amministrazione sull'inclusione nella parte variabile del fondo delle risorse aggiuntive previste dai contratti;

PREMESSO CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:
  - o risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
  - o risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;

PRECISATO CHE sia le risorse stabili che le variabili, progressivamente, hanno subito degli incrementi dovuti alle norme dei vari CC.NN.LL. vigenti nel tempo;

VISTA la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come

sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

VISTO il comma 236 della Legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale testualmente recita: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della Legge 7.8.2015 n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

ATTESO che, pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013;

CONSIDERATO, pertanto, che si riparte con un altro "anno zero" che è fissato nel 2015, a cui dovranno fare riferimento tutti i fondi degli anni successivi;

VISTA, pertanto, la Determinazione del 1° Servizio n. 83 del 14.12.2015, registrazione generale n. 915 del 16.12.2015, avente ad oggetto: "determinazione costituzione fondo risorse decentrate anno 2015", esecutiva ai sensi di legge, che risulta essere parametro di riferimento per tutti i fondi degli anni successivi come sopra detto;

RITENUTO, altresì, di avvalersi, per una corretta quantificazione del fondo 2016, di uno strumento, che allo stato attuale è il più efficace in possesso degli operatori per valutare numericamente l'entità degli eventuali tagli da apportare, che risulta essere il "Kit" in formato excel fornito dall'ARAN, in accordo con la RGS. Infatti, questo modello di calcolo conferma l'unitarietà delle riduzioni da applicare al Fondo, sia per effetto della precedente normativa, sia con la nuova riduzione introdotta dalla Legge di stabilità.

CHE la presenza di un foglio di calcolo ufficialmente fornito dall'organo di rappresentanza negoziale delle PA costituisce un elemento di sufficiente affidamento per evitare in ogni caso rilievi di colpa in capo ai funzionari responsabili della procedura, anche quando il metodo di calcolo dovesse essere oggetto di verifiche o contenziosi

CHE l'Amministrazione ha attivato in data 21.12.2012 il tavolo delle trattative sindacali in merito alla formazione del nuovo contratto decentrato integrativo per il triennio 2013-2015, regolamentando in tale contratto i criteri previsti dalle norme contrattuali in coerenza con il D. Lgs. 150/2009, il quale in

considerazione della ultravigenza dei contratti normativi continuerà ad esplicitare gli effetti giuridici sino a nuova revisione dello stesso;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 DEL 07.06.2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016;

CONSIDERATO applicare anche per l'esercizio 2016 la disposizione di cui all'art. 4, comma 2 del CCNL 05/10/2011 il quale prevede che le risorse stabili siano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato nell'anno precedente ( 2015) pari ad Euro 582,14;

RILEVATO che l'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme stabili non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente e, pertanto, verificato che nella consuntivazione del fondo per l'anno 2015 risultano residui nelle risorse fisse, pari ad EURO 3.533,71 inseriti nel bilancio 2015 e non spesi, da inserire obbligatoriamente nel calcolo delle risorse variabili destinate alla produttività per l'anno 2016, preso atto, tuttavia che la quota delle risorse sul salario accessorio 2015, per malattia sono state correttamente depurate e portate in economia con relativa riduzione delle risorse variabili;

CHE lo Stanziamento di cui all'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 01/04/1999: pari all'1,2% monte salari anno 1997, pari ad € 14.524,00 (monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza x 1,2%) per l'anno 2016 non verrà effettuato l'inserimento della relativa somma nel fondo delle risorse decentrate in quanto l'Ente non ha rispettato i parametri previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni contrattuali come si evince dalla nota prot. n. 19749 del 22.11.2016 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO CHE nel corso del 2016 si sono verificate n. 3 cessazioni dal servizio e precisamente:

3. Sig.ra Pantano Ada dal 01.01.2016 giusta Determinazione del Servizio I n. 86 del 14.12.2015, registrazione generale n. 943 del 14.12.2015;
4. Sig. Fais Bruno dal 01.04.2016 giusta Determinazione del Servizio I n. 22 del 07.03.2016, registrazione generale n. 135 del 09.03.2016;
5. Sig. Palombo Angelo dal 01.07.2016 giusta Determinazione del Servizio I n. 21 del 25.02.2016, registrazione generale n. 134 del 09.03.2016

Dato atto che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art.49 e 147 bis del dlgs n.267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti i pareri favorevoli dal Responsabile del Servizio I - Affari Generali, Personale e Servizi alla Persona, e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

RILEVATO CHE occorre procedere alla determinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 come da tabella ARAN allegata;

DETERMINA

1. Di costituire, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, come da tabella ARAN allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto altresì che le risorse decentrate per l'anno 2016 consentono di rispettare i vigenti limiti in materia di contenimento della spesa di personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
3. di dare atto che il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e che, pertanto, non si applicheranno le riduzioni previste in base alla riduzione del personale in servizio;
4. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2016 trova copertura nel capitolo 63.01 del bilancio 2016 afferente la spesa del personale per un importo complessivo come da tabella ARAN in allegato;
5. di dare atto che sul presente provvedimento il Revisore dei Conti ha espresso il relativo parere assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 20747 del 06.12.2016 al fine della prescritta certificazione sulla contabilità dei costi del CCDI dell'anno 2016 con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 del D.lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D.lgs 150/2009.
6. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. comunale ai sensi dell'art. 5 comma 2 - del D.lgs. 165/2001 e all'art. 7 comma 1 del CCNL 1.4.1999;
7. di attivare, relativamente all'accordo annuale dell'utilizzazione delle risorse per l'anno 2016, le consultazioni sindacali al fine dell'utilizzo delle risorse stanziato nel fondo con relativa sottoscrizione dell'accordo annuale previa preintesa, demandando la certificazione al Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base della relazione economico - finanziaria effettuata dal Responsabile del Servizio;
8. di rimettere successivamente alla giunta comunale, al fine della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2016, il fondo contrattato con le OO.SS., comprensivo della relazione economico-finanziaria e del citato parere dei revisori dei conti;
9. di pubblicare il presente atto sul sito Web istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Contrattazione integrativa" - Anno 2016;
10. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per le annotazioni di rito e per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 151, comma 4° D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Il Responsabile del Servizio**  
**D.SSA MARIA DI PEDE**

### CONTROLLO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs 267/2000, il provvedimento in oggetto è stato sottoposto ai controlli di regolarità amministrativa e per esso sono stati espressi i seguenti pareri:

Tipologia di Parere	Esito Parere	Data Parere	Il Funzionario che ha espresso il parere
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	FAVOREVOLE	06/12/2016	D.SSA MARIA DI PEDE
REGOLARITA' FORMALE DEI DATI CONTABILI	FAVOREVOLE	07/12/2016	ILARIA VILLA

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.183, comma 7, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267, si attesta la copertura finanziaria della presente determinazione e si dichiara di aver provveduto alla registrazione contabile, secondo lo schema di seguito proposto:

Capitolo	Art.	Importo	Impegno	Codifica di Bilancio
63	1	0,00 €		1.2.1.1

Data di approvazione Visto Contabile  
07/12/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
CLAUDIA MARRA

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013, pertanto questa Amministrazione non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Per questa determinazione di impegno comunichiamo il codice identificativo dell'ufficio destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013 entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Per le finalità di cui sopra, secondo l'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013 questa amministrazione ha individuato **per questa determina di impegno** il seguente ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche inserita nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Codice: <b>H08NJM</b>	Descrizione: <b>I Servizio - Affari generali, Personale, Servizi alla Persona</b>
-----------------------	---

**ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente determinazione è divenuta esecutiva in data 07/12/2016 ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

**Il Responsabile del Servizio**  
D.SSA MARIA DI PEDE

**COMUNE DI ISOLA DEL LIRI**  
PROVINCIA DI FROSINONE

**Nota di Pubblicazione n. 1769**

Il 12/12/2016 viene pubblicata all'Albo Pretorio la determina numero generale 931 del 07/12/2016 con oggetto:

**COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 RELATIVO AL PERSONALE DIPENDENTE**

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

Esecutività ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data: 07/12/2016

Data: 12/12/2016

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
**IORELLI ANNA MARIA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

# Comune di Isola del Liri

Provincia di Frosinone

## Organo di revisione economico finanziario

Al Sindaco

Al l'assessore al bilancio

Al segretario Comunale

Al responsabile del servizio finanziario

Al responsabile ufficio personale

Oggetto: Costituzione fondo per le risorse decentrate anno 2016

Il sottoscritto revisore,

preso atto della delibera di GM 128 del 28/11/2016 contenente le linee guida per la contrattazione decentrata 2016;

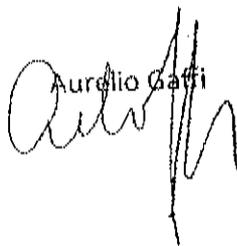
Vista la bozza di determinazione di costituzione del fondo e del relativo prospetto di calcolo allegato trasmessa a questo organo in data 29/11/2016 le cui risultanze generali risultano essere le seguenti:

Fondo risorse stabili € 180.183,14

Fondo Risorse variabili € 29.381,00

**Attesta** la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata del personale per l'anno 2016 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge in materia, ex art. 40 bis comma I del D. Lgs.165/2000.

Isola del Liri, lì 06/12/2016

Aurelio Gatti  


**Costituzione Fondo risorse contrattazione Integrativa  
dal 2016 in poi**

<b>Risorse stabili</b>		
UNICO RAPPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - PART. 17 C.2 CON. 199/17		
INCREMENTI CON. 2007/08 - PART. 21 CON. 12/11	122.672	123.672
INCREMENTI CON. 2008/09 - PART. 4 DE. 145/PARTE FISSA	14.193	14.193
INCREMENTI CON. 2009/10 - PART. 4 DE. 145/PARTE FISSA	6.981	6.981
INCREMENTI CON. 2010/11 - PART. 4 DE. 145/PARTE FISSA	6.722	6.722
INCREMENTI CON. 2011/12 - PART. 4 DE. 145/PARTE FISSA	7.992	7.992
INCREMENTI CON. 2012/13 - PART. 4 DE. 145/PARTE FISSA	11.294	11.294
INCREMENTI CON. 2013/14 - PART. 4 DE. 145/PARTE FISSA	16.445	17.027
INCREMENTI PER RIFORMAZIONE FONDO STABILIZZAZIONE - PART. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100	11.395	11.395
INCREMENTI PER RIFORMAZIONE FONDO STABILIZZAZIONE - PART. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100	179.601,00	180.183,14
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		
CON SOLLEVAMENTO DEI QUOTAZIONE AZIONE ANNO 2017 - PART. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100	15.674	15.687
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>		
SPONSORIZZAZIONI ACCORDI COLLABORAZIONE SEC. - PART. 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100	1.203	
RECUPERO EVASIONE ICI - PART. 4 C.3 CON. 2009/10 - PART. 1 C.3 DE. 145/PARTE FISSA	14.528	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI LEGGE - PART. 5 C.1, 1. art. 24 CON. 199/17	206	230
ALIBERAZIONE FONDO COLAN IN EQUILIBRO FINANZIARIO - PART. 5 C.1, 1. art. 24 CON. 199/17		
ALIBERAZIONE FONDO COLAN IN EQUILIBRO FINANZIARIO - PART. 5 C.1, 1. art. 24 CON. 199/17		
RECUPERO ICI - PART. 5 C.1, 1. art. 24 CON. 199/17		
DESS NOTIFICAZIONI - PART. 54 CON. 14/2008		
DESS NOTIFICAZIONI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE EUROPEE - PART. 54 CON. 14/2008		
GOVERNI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE EUROPEE - PART. 54 CON. 14/2008		
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	37.398	15.687
<b>TOTALE</b>		3.584
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>		
EDIZIONE FONDO ANNO PRECEDENTE - PART. 17 C.3 CON. 199/17	10.000	10.000
EDIZIONE FONDO STRAORDINARIO CONTRILITE - PART. 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100	10.000	13.534
QUOTE PER LA PROSPETTIVA - PART. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100	47.389	26.384
CONTRIBUTI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE EUROPEE - PART. 54 CON. 14/2008		
CONTRIBUTI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE EUROPEE - PART. 54 CON. 14/2008		
CONTRIBUTI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE EUROPEE - PART. 54 CON. 14/2008		
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>	228.998	209.554
<b>TOTALE</b>	256.998	198.030
<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCULO</b>	216.998	196.030

**"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA  
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCULO**

**Calcolo della riduzione previste**

Depurazione per effetto della attuazione di personale (tabella):

PERSONALE A RIZIO ANNO per 1 gennaio	77	77
PERSONALE A FINE ANNO per 31 dicembre	71	69
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	74	73
PERSONALE CON METODO DELLA SEMISOMMA	71,50	70,00
PERLENTI CON METODO DELLA SEMISOMMA	2,10%	2,10%
PERLENTI CON METODO DELLA SEMISOMMA	212,54%	212,54%

**RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO**



## IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE PER L'ANNO 2016

### Indice

Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria

Determinazione del Fondo

Utilizzo delle Risorse

**Art. 1** \_ Fondo per le progressioni economiche

**Art. 2** – Fondo per le indennità di Comparto

**Art. 3** – Fondo per la remunerazione dell'indennità di maneggio valori, indennità di rischio, indennità di disagio e turno

**Art. 4** – Fondo per compiti che comportano specifiche responsabilità

**Art. 5** – Fondo per indennità derivanti dall'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

**Art. 6** – Fondo per incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Allegato A) scheda riepilogo utilizzo fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2016

### Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria

1. Il presente accordo decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato ivi compreso il personale utilizzato a tempo parziale.
2. Per la parte giuridica vige il contratto decentrato integrativo stipulato in data 11.02.2015
3. Il presente accordo disciplina l'anno economico 2016
4. E' fatta salva la determinazione, con cadenza annuale, dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività.
5. Il presente accordo conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

**Fondo per lo sviluppo delle risorse umane, per la produttività individuale e collettiva e per il  
miglioramento dei servizi.**

### DETERMINAZIONE DEL FONDO

Il complesso delle risorse decentrate stabili è stato definito in Euro 180.183,14 (al netto degli oneri riflessi e comprensivo delle quote di progressioni già attribuite) come da provvedimento del Responsabile del Servizio I – Affari Generali, Personale e Servizi alla Persona n. 81 del 07.12.2016, registrazione generale n. 931 del 07.12.2016

Nell'ambito delle risorse di cui sopra la destinazione delle risorse decentrate stabili per far fronte ai seguenti istituti economici è per l'anno 2016 così determinata:

#### RISORSE DECENTRATE STABILI 2016

Risorse per progressioni economiche già attribuite CCNL 1999-2001 - art. 17, comma 2, lett. b)	€ 68.641,04
Risorse Indennità di comparto (CCNL 2002-2005 - art. 33)	€ 11.456,59
Quota incremento risorse per progressioni economiche anno 2016	€ 9.500,00
Risorse per reperibilità, rischio, disagio, maneggio valori, turno (CCNL 1999-2001 - art. 17, comma 2, lett. d) ed e)	€ 16.990,00
Risorse per specifiche responsabilità (CCNL 1999-2001 - art. 17, comma 2, lett. f) e lettera i)	€ 26.500,00
Fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (CCNL 01/04/99 - art. 17 lett. a)	€ 49.498,38
Onceri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.03.1999 (art. 7 comma 7)	€ 1.131,13
<b>TOTALE</b>	<b>183.717,14</b>

#### UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

##### Art. 1 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE EX ART.27 DEL CCDI 2013-2015

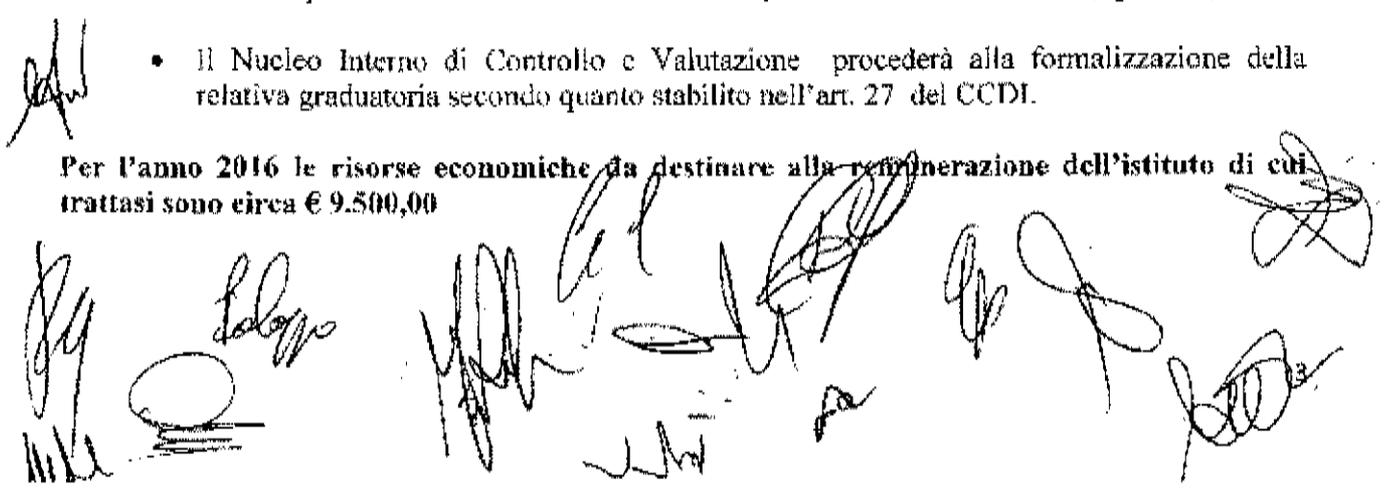
Le risorse destinate alla progressione orizzontale è pari al 20% dei dipendenti inseriti nelle seguenti categorie giuridiche:

- per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
- per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
- per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
- per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;

Per l'anno 2016 i dipendenti interessati a tale Istituto si quantificano in numero 15 ( quindici)

- Il Nucleo Interno di Controllo e Valutazione procederà alla formalizzazione della relativa graduatoria secondo quanto stabilito nell'art. 27 del CCDI.

Per l'anno 2016 le risorse economiche da destinare alla remunerazione dell'istituto di cui trattasi sono circa € 9.500,00



## Art. 2 – FONDO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Il fondo per l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNT. 2002-2005, ammonta a € 11.456,59.

Le modalità di erogazione sono quelle previste nel succitato art. 33 del CCNT. 2002-2005.

## Art. 3 – FONDO PER LA REMUNERAZIONE DELL' INDENNITA' DI RISCHIO, MANEGGIO VALORI, INDENNITA' DI DISAGIO E TURNO:

Il fondo per indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. d) ed e) del CCNL 14/09/2000 per l'anno 2016 ammonta a € 16.990,00, suddiviso come segue:

- indennità di rischio € 1.200,00
- indennità di maneggio valori € 1.000,00
- indennità di disagio € 1.000,00
- indennità di turno € 12.000,00
- indennità di reperibilità € 1.790,00

### L'indennità di rischio ex art. 22 del CCDI 2013-2015

1. L'indennità di rischio spetta per le prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale del lavoratore, indipendentemente dalla categoria o dal profilo professionale di appartenenza.

2. Ai fini dell'individuazione delle prestazioni di cui al comma 1, si applicano i seguenti criteri:

a) Prestazioni di lavoro che comportino il continuo esercizio dell'attività di trasporto con autotreni, autoarticolati e altri automezzi di dimensione analoga;

b) Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi, macchinari, sostanze, o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati, o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento, o della loro composizione, sono fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente;

c) Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dallo svolgimento prevalente dell'attività in luoghi che, in relazione ai mezzi o sostanze che vi vengono impiegati, sono fonte di pericolo per la salute e l'integrità fisica del dipendente (cantieri);

d) Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano il contatto con salme (sepoltura, tumulazione, rimozione e simili);

e) Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività di pulizia, igiene.

f) Personale che per ragioni di servizio sia adibito in modo continuativo in attività che comportino all'esterno una esposizione continuativa ad agenti atmosferici dannosi per la salute confermando le indennità attualmente in uso.

g) Il riconoscimento dell'indennità avviene previa apposita dichiarazione motivata del Responsabile del Servizio che segnala i nominativi del personale che svolge le prestazioni di cui al comma 2 del presente articolo e che risulta, come tale, esposto in misura continuativa e diretta a situazioni di rischio.

3. L'indennità è corrisposta nella misura di Euro 30 mensili lordi x 11 mesi così come disposto dall'art. 37 comma 2 del CCNL del 14/9/2000.

4. L'indennità compete, ai sensi dell'art. 37 citato, per il periodo di effettiva esposizione al rischio e pertanto può essere corrisposta per i soli giorni di effettivo servizio nelle prestazioni di cui al comma 2.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the document. There are approximately 10-12 distinct marks, some appearing to be full names and others as initials or abbreviations.

5. Nel caso in cui il dipendente sia temporaneamente adibito allo svolgimento di prestazioni che comportino i rischi di cui al comma 2, la corresponsione dell'indennità compete per tutto il tempo in cui esse sono svolte.

6. Il Responsabile del Servizio comunica tempestivamente all'ufficio personale le eventuali variazioni dei dipendenti adibiti alle prestazioni di cui al citato comma 2.

**L'importo stanziato per l'anno 2016 è pari a € 1.200,00**

### L'indennità di maneggio valori ex art. 24 del CCDI 2013-2015

Ai sensi dell'art. 36 del CCNL 14/09/2000, al personale adibito in via continua a servizi che comportino maneggio valori di cassa, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità vengono definiti secondo il seguente prospetto:

Valore di Cassa medio mensile	Indennità Giornaliera
Da € 1,00 fino a € 5.000,00	€ 0,52
Da € 5.001,00 ad € 25.000,00	€ 1,04
Oltre € 25.001,00	€ 1,55

1. Il Responsabile del Servizio individua gli agenti contabili che dovranno rendere conto di tutte le transazioni avvenute (esempio diritti di segreteria ecc.) a cui gli altri lavoratori dovranno rendere conto in caso di ricezione del denaro. Sarà cura del Responsabile del servizio stabilire le modalità di rendicontazione e certificare il personale che maneggia valori sulla base di ordini di servizio.

2. Per servizio deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui i valori di cassa siano continuativamente maneggiati (es. servizio economato, sportelli).

3. L'indennità è calcolata e liquidata mensilmente e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.

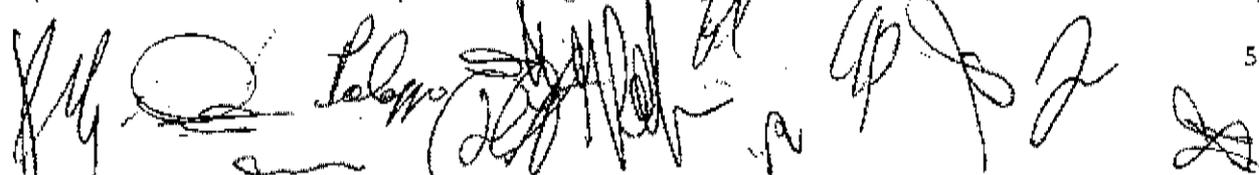
**L'importo stanziato per l'anno 2016 è pari a € 1.000,00**

### Indennità di disagio ex art. 20 del CCDI 2013-2015

1. In applicazione dell'art 17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.

2. Inoltre, in applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi relativi alle finalità di cui al presente articolo.

3. Ai fini del precedente comma s'intende per attività particolarmente disagiata un'attività decisamente scomoda, svolta in condizioni difficili e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto agli altri dipendenti dell'ente senza che questo dia luogo a altre specifiche indennità (es. indennità di turno).



4. Tenuto conto dell'attuale dotazione organica e degli attuali profili professionali le parti concordano che l'indennità di disagio non è cumulabile, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno o di reperibilità. A tal fine, le parti si riservano, qualora le condizioni dovessero cambiare, l'inserimento di nuovi profili professionali, potenzialmente oggetto di cumulabilità di alcune di esse, a modificare, integrando il presente articolo. Inoltre, non può essere attribuita per il semplice fatto di svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata (è cumulabile, invece, con la maggiorazione del 50% di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14.9.2000 come integrato dall'art. 14 del CCNL 05.10.2001, che non è classificabile quale indennità);

5. Visti i precedenti commi le parti convengono di considerare attività particolarmente disagiate le seguenti:

<b>Attività professionale svolta</b>
Articolazione di orario articolato di lavoro per le esigenze di servizi particolare e tipici quali quelli effettuati dagli autisti di scuolabus
<b>Servizi cimiteriali</b>
<b>Servizio notificazione</b>
<b>Ausiliari del traffico</b>

6. Per lo svolgimento delle attività sopra indicate è prevista un'indennità di disagio pari ad un importo mensile lordo di: € 29,00. Tale importo è corrisposto mensilmente in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento, lo stesso importo è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

7. La liquidazione delle prestazioni è effettuata nel bimestre successivo a quello del loro svolgimento.

L'importo stanziato per l'anno 2016 è pari a € 1.000,00

#### Indennità di turno ex art. 21 del CCDI 2013-2015

1. Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 e alla Dichiarazione Congiunta n° 6 del CCNL del 14.09.00, in particolare:

a) le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano, in relazione alla articolazione adottata nell'ente;

b) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;

c) i turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo compreso tra le 22 e le 6 del mattino;

d) al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);

- turno notturno ( dalle 22:00 alle 6:00) o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);

- turno festivo notturno ( dalle 22:00 alle 6:00): maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);

e) l'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

2. La corresponsione della relativa indennità è prevista per i seguenti servizi: Polizia Locale;

	Servizio in turno
	Polizia Locale

L'importo stanziato per l'anno 2016 è pari a € 12.000,00

### Indennità di reperibilità ex art. 23 del CCDI 2013-2015

1. L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;

b) quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;

c) non può essere superiore a 6 periodi al mese per dipendente;

d) se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;

e) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;

f) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata in servizio remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo;

g) la corresponsione degli importi relativi all'indennità di reperibilità è effettuata unitamente al pagamento dello stipendio del mese successivo a quello dello svolgimento dei periodi di disponibilità.

2. Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti dalla chiamata in servizio secondo le modalità e con gli strumenti individuati dall'Amministrazione.

3. Per quanto non previsto dal presente articolo si rimanda alla disciplina contrattuale vigente di cui all'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001. In caso di indisposizione o altri motivi che non permettano la disponibilità al pronto intervento l'indennità per reperibilità non è corrisposta.

4. La pronta reperibilità non può essere istituita nel periodo temporale della giornata lavorativa in cui, di norma, il servizio è attivo.

L'importo stanziato per l'anno 2016 è pari a € 1.790,00

### Art. 4 – FONDO PER LA REMUNERAZIONE DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ ex art. 25 del CCDI 2013-2015

1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006) prevede la corresponsione di una indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale appartenente alle categorie B e C, nonché per compensare specifiche responsabilità affidate al personale della cat. D, che non risulti incaricato di posizioni organizzative.

2. I compensi per l'indennità di cui sopra vengono stabiliti nella misura prevista dall'art. 7 comma 1 del CCNL del 9/5/2006. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.

3. Relativamente al numero dei percettori, va rilevato come un'interpretazione corretta delle richiamate norme contrattuali imponga che questo compenso non possa essere riconosciuto indiscriminatamente a tutti i lavoratori, in base alla categoria o al profilo di appartenenza, né essere legato al solo svolgimento dei compiti e delle mansioni ordinariamente previste nell'ambito del profilo posseduto dal lavoratore. Infatti esso deve essere soprattutto un'utile occasione per premiare chi è maggiormente esposto con la propria attività ad una specifica responsabilità. Deve trattarsi, pertanto, d'incarichi aventi un certo "spessore", con contenuti particolarmente significativi e qualificanti a prescindere dalla categoria di appartenenza.

4. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alle fattispecie e per gli importi di seguito indicati:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
a) Responsabilità di Ufficio all'interno del servizio per il personale di cat. D non titolare di posizione organizzativa ma titolare di rilevanti procedimenti amministrativi.	Da € 1.250 ad € 2.000
b) Responsabilità di Ufficio con rilevanti procedimenti amministrativi per il personale appartenente alla Cat. C	Da € 700 ad € 1.250
c) Per il personale di categoria B - <i>Capi squadra che coordinino almeno tre operai.</i>	Da € 500 ad € 700

5. L'indennità per specifiche responsabilità è erogata in quote mensili.

6. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, l'indennità è rideterminata in misura corrispondente.

7. L'importo dell'indennità è decurtato, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

8. In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.

**L'importo stanziato per l'anno 2016 è pari a € 26.000,00**

**Art. 5 - FONDO PER LA REMUNERAZIONE DERIVANTE DALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO PARTICOLARI RESPONSABILITA' ex art. 26 del CCDI 2013-2015**

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, non cumulabile con quella del precedente articolo se si riferisce alle stesse funzioni fino ad un massimo di € 300 annuali. In caso di deleghe parziali per i servizi anagrafici e di stato civile il valore sarà ridotto del 20%.

2. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella:

**\* NOTE DA ACCORDO CEDI URGENTE.**

*[Handwritten signatures and initials on the left margin]*

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni
a) Ufficiale di stato civile e anagrafe con delega di firma
b) Responsabile ufficio elettorale
c) Responsabile di archivi informatici
d) Responsabile Ufficio Tributi
e) Responsabile di attività inerenti la protezione civile

3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità di cui al presente articolo, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

4. L'attribuzione dell'indennità è annuale ed è liquidata mensilmente.

5. L'importo dell'indennità è decurtato nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

**L'importo stanziato per l'anno 2016 è pari a € 500,00**

**Art. 6 - FONDO PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ex art. 29 del CCDI 2013-2015**

Il fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi art. 17 lett. a) CCNL 01.04.1999 ammonta a € 49.498,38, importo al quale, nell'anno 2016, sono state aggiunte le economie pari ad € 3.534,71, derivanti dalla mancata utilizzazione di altre risorse stabili.

Letto approvato e sottoscritto

- a) Per la parte pubblica
  - Presidente Dott. Ettore Salvati

Componenti:

Responsabile Servizio I - d.ssa Maria Di Pede \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio II - dott. Alessandro Cerrone \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio III - d.ssa Claudia Marra \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio IV - Architetto Carla Campagiorni \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio V - Dott. Gianluca Cellupica \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio VI - Geometra Vincenzo Sandro Porretta \_\_\_\_\_

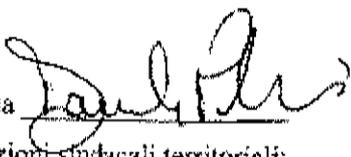
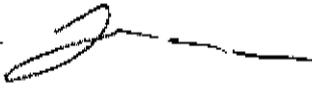
Responsabile Servizio VII - Comandante Bruno Di Palma \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio VIII - Ingegnere Spaziani Testa Perpaolo \_\_\_\_\_

Responsabile del Servizio IX - Ingegnere Eurika Petrella \_\_\_\_\_

- b) Per le organizzazioni sindacali in qualità di R.S.U.
  - Fiorelli Anna Maria \_\_\_\_\_
  - Catallo Rita \_\_\_\_\_

*[Area containing numerous handwritten signatures and initials, including names like Anna Maria Fiorelli, Rita Catallo, and others.]*

- Polsinelli Daniela 
- e) Per le organizzazioni sindacali territoriali:
  - FP CGIL il sig. \_\_\_\_\_ 
  - UIL FP il sig. Vincenzo Pini
  - CISL FP il sig. Salvo Pini
  - DICCAP il sig. \_\_\_\_\_

CSA-RAL



ALLEGATO A

**RIEPILOGO UTILIZZO FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2016**

ANNO 2016			
Art. 15	Fondo complessivo politiche risorse umane e Produttività	-risorse stabili	€ 180.183,14
		-risorse variabili (di cui € 10.000,00 quali quote per la progettazione)	€ 25.847,00
		-risorse variabili economie anno 2015	€ 3.534,00
		<b>Fondo 2016 Totale</b>	<b>€ 209.564,14</b>
1	Fondo per corrispondere incrementi retributivi per la progressione economica nella categoria (art. 17/b):	Spesa PEO già attuata	€ 48.341,04
		Spesa x PEO 2009 (da definire)	€ 4.300,00
		Spesa x PEO 2010 (da definire)	€ 16.000,00
		Spesa x PEO 2016 circa	€ 9.500,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 78.141,04</b>
2	Indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNNL 22.01.2004		€ 11.458,59
3	Quota degli oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.3.1999 (art. 7 comma 7)		€ 1.131,13
3	<b>Risorse per altre finalità:</b>		
	- indennità di turno (art. 17/d)		€ 12.000,00
	- indennità di rischio (art. 17/d)		€ 1.200,00
	- reperibilità (art. 17/d) x Stato Civile		€ 1.790,00
	- maneggio valori		€ 1.000,00
	- orario notturno, festivo e notturno-festivo (art. 17/d)		
	- indennità per condizioni particolarmente disagiate cat. A B C (art. 17/e)		€ 1.000,00
	- indennità per specifiche responsabilità Cat. B,C, e D (art. 17/f modificato dall'art. 7 del CCNL del CCNL 09.05.2006)		€ 26.000,00
	- lett. i) aggiunta dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.01.2004		€ 500,00
	<b>Totale risorse per altre finalità</b>		<b>€ 43.490,00</b>
4	Risorse per erogazione compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17/a)		€ 49.498,38
		(salvo verifica successiva alla liquidazione di tutti gli altri istituti contrattuali)	
6	Risorse per erogazioni incentivi ai messi Notificatori		€ 200,00
7	Incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15 comma 1 lettera K - art. 17 lett. g (ICI)		€ 15.647,00
	Quote per la progettazione (ex Legge 109/94)		€ 10.000,00
8		<b>TOTALE</b>	<b>€ 209.564,14</b>



**COMUNE DI ISOLA DEL LIRI**  
(Provincia di FROSINONE)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 12/12/2016
Periodo temporale di vigenza		Contratto 1/1/2013 – 31/12/2015 parte normativa e anno 2016 utilizzo risorse
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Componenti: Responsabili dei Servizi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP Firmatarie della preintesa: CISL FP, UIL FPL, CGIL FP, DICCAP, CSA Regioni e Autonomie Locali e RSU Firmatarie del contratto: CISL FP, UIL FPL, CGIL FP, DICCAP, CSA Regioni e Autonomie Locali e RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) salario accessorio di parte stabile anno 2016 b) salario accessorio di parte variabile anno 2016;
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 16.12.2016 NOTA PROT. N. 21300  Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Con deliberazione di Giunta Municipale n. 63 del 07.07.2016 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, con deliberazione di Giunta Municipale n. 10 del 28.01.2016 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 52, comma 5, del D.lgs. 14.03.2013, n.33 per quanto di competenza. La Relazione della Performance anno 2016 sarà sottoposta all'O.I.V. per la validazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009

**Eventuali osservazioni:**

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente è stato adeguato ai principi contenuti nel d.Lgs. 150/2009 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 30.12.2010;

Il "Sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale" è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 10.05.2011.

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi - altre informazioni utili)****A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Ai sensi dell'art.5 del CCNL 01.04.1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, la Delegazione trattante nella seduta del \_\_\_\_\_ ha sottoscritto l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2016 e, in particolare:

- Ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2016 (risorse decentrate stabili e variabili), giusto prospetto allegato A; approvato con determinazione del Servizio I n. 81 del 07.12.2016; registrazione generale n. 931 del 07.12.2016; quantificato in € 209.564,14 (di cui € 10.000,00 quali quote per la progettazione ed € 3.534,00 per economie derivanti dal fondo anno 2015) – a seguito della Deliberazione di Giunta Municipale n. 128 del 28.11.2016 avente ad oggetto: "fondo risorse decentrate anno 2016 – indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa", esecutiva ai sensi di legge. In osservanza di quanto disposto dall'art. 1, comma 456 della legge 147/2013, nonché delle istruzioni applicative contenute nella circolare MEF – RGS n. 20 – Prot. n. 39875 dell'8.5.2015, le risorse decentrate stabili sono state decurtate per € 11.359,00, importo pari alla riduzione operata negli anni 2014 e 2015 in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in legge 122/2010.
- Ha riconfermato gli istituti contrattuali approvati con il CCDI del personale non dirigente sottoscritto in data 30.05.2009, fissato i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie e definito i tempi di applicazione dell'accordo.

**Risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate**

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione economica orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo. Per l'anno 2016 è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali per il 20% dei dipendenti in servizio.

**Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.1.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto per i nuovi assunti, sia su posti vacanti della dotazione organica nella fase di prima applicazione della presente disciplina (quindi dall'anno 2002) sia, a maggior ragione, su posti di nuova istituzione conseguenti ad incrementi di dotazione organica, nonché per quelle dovute a processi di mobilità, è da reperire con le risorse di bilancio, non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

**Risorse variabili destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate**

L'indennità di disagio è corrisposta agli autisti di scuolabus, agli addetti alle attività cimiteriali, al messo comunale ed agli ausiliari del traffico nell'importo di € 29,00 mensili.

### **Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno**

Le prestazioni lavorative in turnazione sono svolte esclusivamente dal Corpo di Polizia Locale.

Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, i cui valori sono stabiliti dal C.C.N.L.

### **Risorse variabili/stabili destinate al pagamento dell'indennità di rischio**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

1. al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio, così come individuate e descritte all'art. 22 del CCDI;
2. è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004) per 11 mesi;
3. compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

### **Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità**

È confermata l'attuazione della reperibilità per lo Stato Civile e potrà essere istituita, con deliberazione della Giunta Comunale che ne fisserà i criteri e le modalità, per l'Ufficio Tecnico e la Polizia Locale. In applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00, come integrata dall'art. 11 del CCNL del 05.10.2001, l'indennità di reperibilità è corrisposta nella misura di € 10,33 per 12 ore al giorno; tale importo è raddoppiato (€ 20,66) in caso di reperibilità, cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

### **Risorse destinate al pagamento dell'indennità maneggio valori**

In applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.09.2000, al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa mensili (contanti, assegni circolari e/o bancari, buoni pasto) compete una indennità giornaliera, secondo la seguente tabella proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati:

- indennità giornaliera di € 0,52 per importo maneggio valori da € 1.000,00 a € 5.000,00;
- indennità giornaliera di € 1,04 per importo maneggio valori da € 5.000,00 a € 25.000,00;
- indennità giornaliera di € 1,55 per importo maneggio valori di oltre € 25.000,00.

### **Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità**

Per i dipendenti cui sono stati assegnati compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. del 9.5.2006, è previsto un compenso che le parti hanno concordato di determinare nel modo che segue:

- Responsabilità di Ufficio all'interno del Servizio per il personale di categoria D non titolare di posizione organizzativa ma titolare di rilevanti procedimenti amministrativi: compenso da € 1.250,00 a € 2.000,00;
- Responsabilità di Ufficio con rilevanti procedimenti amministrativi per il personale di categoria C: compenso da € 700,00 a € 1.250,00;
- Per il personale di categoria B – capi squadra che coordinino almeno tre operai: compenso da € 500,00 a € 700,00.

In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, l'indennità è rideterminata in misura corrispondente.

### **Compenso per l'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità**

Per i dipendenti cui sono attribuite con atto formale particolari responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è previsto un compenso non cumulabile con quello per specifiche responsabilità, se si riferisce alle stesse funzioni, fino ad un massimo di € 300,00 annuali. In caso di deleghe parziali per i servizi anagrafici e di stato civile, il valore sarà ridotto del 20%.

Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui sopra sono quelli di seguito descritti:

- Responsabilità di stato civile e anagrafe con delega alla firma
- Responsabile ufficio elettorale
- Responsabile di archivi informatici
- Responsabile ufficio tributi
- Responsabile di attività inerenti la protezione civile

### **Risorse per compensare la performance organizzativa ed individuale**

Le risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti istituti contrattuali.

La disciplina per l'istituto contrattuale di che trattasi trova applicazione nel sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente ed oggetto di informativa preventiva ai sindacati.

Le risorse sono quantificate annualmente in sede di sottoscrizione della ripartizione e utilizzazione del fondo; le risorse sono assegnate sia alla performance organizzativa che a quella individuale. tali risorse sono parametrare secondo un importo unitario per persona e categoria ed in modo proporzionale ridotto per il personale part-time, e distribuito al personale sulla base delle valutazioni dei responsabili di Servizio effettuate sia per la performance organizzativa che per la performance individuale.

### **Risorse destinate ai messi notificatori in applicazione dell'art. 54 del CCNL del 14.09.2000**

Una quota parte pari al 30% del rimborso delle spese di ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria è destinata all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori. Ad ogni messo notificatore è destinata la quota percentuale in precedenza indicata in funzione delle notificazioni effettuate.

### **(PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE)**

#### **Fondo per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche disposizioni di legge**

Il fondo, per l'anno 2016, è costituito nel suo ammontare da una somma pari a € 15.647,00 per recupero ICI;

il fondo per le risorse di cui alla ex L. 109/94 è pari a € 10.000,00.

I dipendenti che in corso d'anno percepiscono compensi di produttività dovuti a incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge (compensi ISTAT, compensi per recupero ICI), o incentivi collegati ai sensi dell'art. 92 del D.lgs 163/2006, subiranno una riduzione per la produttività e/o risultato nella misura graduata nel CCDI.

## ALLEGATO A

## RIEPILOGO UTILIZZO FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2016

ANNO 2016			
Art. 15	Fondo complessivo politiche risorse umane e Produttività	-risorse stabili	€ 180.183,14
		-risorse variabili (di cui € 10.000,00 quali quote per la progettazione)	€ 25.847,00
		-risorse variabili economie anno 2015	€ 3.534,00
		<b>Fondo 2016 Totale</b>	<b>€ 209.564,14</b>
1	Fondo per corrispondere incrementi retributivi per la progressione economica nella categoria (art. 17/b):	Spesa PEO già attuata	€ 48.341,04
		Spesa x PEO 2009 (da definire)	€ 4.300,00
		Spesa x PEO 2010 (da definire)	€ 16.000,00
		Spesa x PEO 2016 circa	€ 9.500,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 78.141,04</b>
2	Indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNNL 22.01.2004		€ 11.456,59
3	Quota degli oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.3.1999 (art. 7 comma 7)		€ 1.131,13
3	<b>Risorse per altre finalità:</b>		
	- indennità di turno (art. 17/d)		€ 12.000,00
	- indennità di rischio (art. 17/d)		€ 1.200,00
	- reperibilità (art. 17/d) x Stato Civile		€ 1.790,00
	- maneggio valori		€ 1.000,00
	- orario notturno, festivo e notturno-festivo (art. 17/d)		
	- indennità per condizioni particolarmente disagiate cat. A B C (art. 17/e)		€ 1.000,00
	- indennità per specifiche responsabilità Cat. B,C, e D (art. 17/f modificato dall'art. 7 del CCNL del CCNL 09.05.2006)		€ 26.000,00
	- lett. i) aggiunta dall'art.36 del C.C.N.L. 22.01.2004		€ 500,00
	<b>Totale risorse per altre finalità</b>		<b>€ 43.490,00</b>
4	Risorse per erogazione compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17/a)		€ 49.498,38
		(salvo verifica successiva alla liquidazione di tutti gli altri istituti contrattuali)	
6	Risorse per erogazioni incentivi ai messi Notificatori		€ 200,00
7	Incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art.15 comma 1 lettera K - art. 17 lett. g (ICI)		€ 15.847,00
	Quote per la progettazione (ex Legge 109/94)		€ 10.000,00
8		<b>TOTALE</b>	<b>€ 209.564,14</b>

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica "il sistema di misurazione e valutazione della performance", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 10.05.2011, integrato nel regolamento degli uffici e dei servizi adeguato ai principi del D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 271 del 30.12.2010.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

la progressione economica orizzontale si realizza nel rispetto degli specifici criteri analiticamente dettagliati dall'art. 5 del CCNL del 31.3.1999 per ogni categoria del personale:

- a. ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione un'anzianità di servizio di almeno 24 mesi al 31 dicembre dell'anno precedente la selezione. Il criterio dei suddetti mesi di anzianità di servizio è da ritenersi valido anche nel caso di anzianità acquisita, anche parzialmente, in altro ente del comparto. La progressione economica è attribuita ai dipendenti che siano collocati nella fascia alta, secondo il sistema di misurazione e valutazione che hanno conseguito il punteggio più alto in ordine decrescente nella scheda di valutazione elaborata secondo il sistema di misurazione e valutazione dell'Ente.
- b. per stabilire il punteggio di ciascun dipendente in possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione viene calcolata la media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione individuali del triennio precedente a quello relativo all'anno di eventuale attribuzione della progressione; nel caso di assenza prolungata, ad esempio per maternità, vengono prese in considerazione le valutazioni esistenti escludendo quelle relative al periodo di assenza;
- c. le risorse destinate alla progressione orizzontale devono offrire la più ampia fruibilità di progressione ai dipendenti che ne abbiano titolo e ad ogni modo ad un numero di dipendenti pari al 20 % di quelli complessivamente in servizio, che siano transitati nella valutazione operata nella fascia alta almeno per un anno e che in ogni caso non siano, nel triennio precedente, transitati nella terza e quarta fascia;
- d. al fine di garantire una omogeneità di selezione a tutte le categorie contrattuali, le fasce di merito saranno distinte per categoria, nel caso in cui i dipendenti aventi i requisiti per partecipare alla selezione risultino nell'anno in numero inferiore alla percentuale convenuta, nell'anno successivo saranno destinate per la progressione orizzontale maggiori risorse in modo da compensare il minor stanziamento dell'anno precedente;
- e. l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è, comunque, subordinata al raggiungimento di una valutazione minima di 8/10 ottenuta dall'applicazione della media delle valutazioni individuali del citato triennio e purché i dipendenti siano inseriti nella prima fascia di merito;
- f. a parità di punteggio viene data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più (anziano di età);
- g. le progressioni hanno decorrenza dal 1° gennaio 2016 e per tale anno la somma occorrente è di circa € 9.500,00

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nella contrattazione decentrata integrativa 2016, la delegazione trattante ha inteso collegare alla qualità delle prestazioni il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica, nonché di quelli assegnati nel corso dell'anno.

La contrattazione decentrata risulta coerente con le previsioni in materia di merito e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per le performance individuali per l'attribuzione degli incentivi della produttività al personale non incaricato di P.O. Si evidenzia, in merito a quanto sopra, che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente è stato adeguato ai principi contenuti nel d.Lgs. 150/2009 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 30.12.2010, esecutiva, e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 10.05.2011, esecutiva, è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

In buona sostanza si può affermare/attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016 segue le linee di fondo del contratto decentrato integrativo e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Relazione Previsionale e Programmatica) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, risulta essere costituito nei seguenti importi (determinazione del Servizio I n. 81 del 07.12.2016, registrazione generale n. 931 del 07.12.2016):

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al netto della decurtazione permanente di € 11.359,00 già applicata per gli anni 2014 e 2015 in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 9, comma 2-bis della Legge 122/2010) - art. 1, comma 456 della Legge 147/2013 - Circolare MEF - RGS n. 20 – prot. n. 39875 del 08.05.2015 ed incrementata della somma di euro 582,10 per Ria cessazioni anno 2015)	180.183,14
Risorse variabili (incluse quelle per la progettazione – ex legge 109/94 pari ad € 10.000,00 e le economie del fondo anno 2015 per € 3.534,00)	29.381,00
Residui anni precedenti	=
<b>TOTALE</b>	<b>209.564,14</b>

*(la compilazione delle sezioni successive è stata effettuata con riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede)*

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo - unico importo consolidato per l'anno 2016 - è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € **123.672,00** (unico importo consolidato anno 2003 - art.31, c.2 CCNL 02-05)

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 (02-05) art. 32 c. 1, 2 e 7	14.153,00
CCNL 9/5/2006 (04-05) art. 4 c. 1	6.681,00
CCNL 11/4/2008 (06-07) art. 8 c. 2	8.722,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	17.027,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	13.294,00
CCNL 98-01 art. 14 (increm. per rid. stab. straord.)	7.993,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	Parte non pertinente allo specifico accordo
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	Parte non pertinente allo specifico accordo
Altro	

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge: Rec. ev. ICI	15.647,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	Parte non pertinente allo specifico accordo
Art. 15, comma 2 (1)	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	200,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	3.534,00
Quote per la progettazione (ex Legge 109/94)	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.381,00</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

(1) CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari anno 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.210.368,33, per una possibilità di incremento massima di € 14.524,42 (1,2%). Nella sessione negoziale non viene inserita la quota di € 14.524,00, pari al 1,2%.

## Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
decurtazione permanente: art. 1, comma 456 della Legge 147/2013 - Circolare MEF - RGS n. 20 – prot. n. 39875 del 08.05.2015	11.359,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7, commi 3 e 4 CCNL 1/4/1999 articolo 19 (la presente riduzione è contemplata nella successiva Sez. I del Modulo II)	1.131,13

\*\*\*\*\*

## Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al netto della decurtazione permanente di € 11.359,00 (già applicata per gli anni 2014 e 2015 in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 9, comma 2-bis della Legge 122/2010) - art. 1, comma 456 della Legge 147/2013 - Circolare MEF - RGS n. 20 – prot. n. 39875 del 08.05.2015 ed incrementata della somma di euro 582,10 per Ria cessazioni anno 2015	180.183,14
Risorse variabili (incluse quelle per la progettazione – ex legge 109/94 pari ad € 10.000,00 e le economie del fondo anno 2015 per € 3.534,00)	29.381,00
Residui anni precedenti	Parte non pertinente allo specifico accordo
<b>Totale</b>	<b>209.564,14</b>

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 90.728,76 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	11.456,59
Progressioni orizzontali (l'importo è comprensivo delle progressioni 2009 e 2010 non ancora definite)	78.141,04
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	Parte non pertinente allo specifico accordo
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	Parte non pertinente allo specifico accordo
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	Parte non pertinente allo specifico accordo
Quota degli oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL 31.3.1999 (art. 7, commi 3 e 4)	1.131,13
Altro	Parte non pertinente allo specifico accordo
<b>Totale</b>	<b>90.728,76</b>

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse o da definire

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 118.835,38, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	12.000,00
Indennità di rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio	4.990,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	26.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 rec. ev. ICI)	15.647,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	49.498,38
Risorse per incentivi messi notificatori	200,00
Quote per la progettazione (ex Legge 109/94)	10.000,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	90.728,76
Somme regolate dal contratto	118.835,38
Destinazioni ancora da regolare	
<b>Totale</b>	<b>209.564,14</b>

## Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

#### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 180.183,14, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali,) ammontano a € 90.728,76. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

#### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata nel rispetto del sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

#### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso ( 2016) è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali per il 20% del personale in servizio.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	179.601,00*	180.183,14**	
Risorse variabili (incluse le quote per la progettazione - ex Legge 109/94 e le economie del fondo anno 2015 per € 3.534,00)	47.398,00	29.381,00	18.017,00
Residui anni precedenti			
<b>TOTALE</b>	<b>226.999,00</b>	<b>209.564,14</b>	<b>18.017,00</b>

\*Importo al netto della riduzione proporzionale al personale in servizio - Art. 9, comma 2-bis L. 122/2010 (€ 11.359,00).

\*\* Importo al netto della riduzione permanente di € 11.359,00 (già applicata per l'anno 2014 e per l'anno 2015 in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 9, comma 2-bis della Legge 122/2010) - art. 1, comma 456 della Legge 147/2013 - Circolare MEF - RGS n. 20 - prot. n. 39875 del 08.05.2015 e comprensiva dell'incremento della somma di € 582,14 per riacquisizione dipendente anno 2015.

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

#### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa, precisamente il cap. 63 art. 1, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

#### Sezione II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato con determinazione del Servizio I n. 81 del 07.12.2016, registrazione generale n. 931 del 07.12.2016 è impegnato al capitolo 63 art. 1 del bilancio 2016.

## CONCLUSIONI

In base alla illustrazione di quanto precede ed effettuate le verifiche contabili/amministrative necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2016 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusto verbale del 12/12/2016, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli previsti nelle Leggi riguardanti la materia ed in particolare nel D.Lgs. n.165 del 30.3.2001 e s.m.i. e nel D.L. 31.5.2010, n.78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30.7.2010, n.122 e della Legge Legge 147/2013 - Circolare MEF - RGS n. 20 – prot. n. 39875 del 08.05.2015.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

- determinazione del Servizio I n. 81 del 07.12.2016, registrazione generale n. 931 del 07.12.2016 relativa alla costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2016;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 128 del 28.11.2016 avente ad oggetto: " fondo risorse decentrate anno 2016 – indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa", esecutiva ai sensi di legge, di formulazione, altresì, delle linee guida alla parte pubblica per l'assolvimento dell'attività negoziale;
- il verbale della delegazione trattante del 12/12/2016 sottoscritto dalle parti;
- il prospetto relativo alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con l'accordo della contrattazione decentrata.

Il Responsabile del Servizio 1°  
(d.ssa Maria Di Pece)



Il Responsabile del Servizio 3°  
(D.ssa Claudia Marra)



# Comune di Isola del Liri

Provincia di Frosinone

## SERVIZIO I

### Affari Generali

mail: [ufficiosegreteria@comune.isoladelliri.fr.it](mailto:ufficiosegreteria@comune.isoladelliri.fr.it)

### Pubblica Istruzione

mail: [istruzione@comune.isoladelliri.fr.it](mailto:istruzione@comune.isoladelliri.fr.it)

### Servizi Sociali

mail: [servizisociali@comune.isoladelliri.fr.it](mailto:servizisociali@comune.isoladelliri.fr.it)

PEC: [servizisociali@comune.isoladelliri.fr.gov.it](mailto:servizisociali@comune.isoladelliri.fr.gov.it)

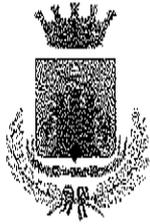
OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo annuale del contratto decentrato integrativo sull' utilizzo del Fondo delle Risorse decentrate del Personale dipendente Anno 2016.

## PARERE SERVIZIO I

il Responsabile del Servizio I: Affari Generali, Personale e Servizi alla Persona, competente in materia, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. , nonché dell'art. 147 bis si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa".

Isola del Liri, li 16.12.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO I  
Dott.ssa Maria DI PEDE



# Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

Via S. Giuseppe, 1-03036 Isola Del Liri-P.Iva 00279790604-C.F. 91000660604-www.comune.isola-del-liri.fr.it

Servizio Finanziario  
Tel. 0776/800809  
Paghe-Economato  
Tel. 0776/800828  
Ragioneria  
Tel. 0776/800829  
Fax 0776/800872

## PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**OGGETTO:** Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo annuale del contratto decentrato integrativo sull'utilizzo del Fondo delle Risorse decentrate del Personale dipendente Anno 2016.

**In ordine alla regolarità contabile (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000), si esprime parere favorevole.  
Si attesta altresì la regolarità e la correttezza contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000**

Isola del Liri, li 16/12/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**Dott.ssa Claudia Marra**

- comunicata ai Sigg. capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- inviata alla Prefettura ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Sig. Vincenzo QUADRINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Ettore SALVATI

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri [www.comune.isoladelliri.fr.it](http://www.comune.isoladelliri.fr.it) – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 20 DIC. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li 20 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Ettore SALVATI

---

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Isola del Liri, li 20 DIC. 2016

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Ettore SALVATI

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Ettore SALVATI